

## **Alla cortese attenzione:**

- Dello Spett.le Direttore del Conservatorio Alberto Baldrighi;
- Dello Spett.le Vicedirettore del Conservatorio Alessandro Lucchetti;
- Dello Spett.le Fiduciario del Direttore per la sede di Darfo Massimo Cotroneo;
- Dello Spett.le Presidente del Conservatorio Gianmatteo Rizzonelli;
- Della Spett.le Direttrice Amministrativa Laura Merella;
- Del Consiglio Accademico del Conservatorio;
- Del Consiglio di Amministrazione del Conservatorio;
- Dei rappresentanti della Consulta degli Studenti del Conservatorio.

## **OGGETTO**

Rilevazione problematiche e proposte in merito allo svolgimento delle attività didattiche relativa all'attuale situazione caratterizzata da pandemia da Covid-19.

Quanto segue è una sintesi di alcuni punti di criticità rilevati da un numeroso gruppo di studenti della sede di Darfo Boario Terme.

## **PREMESSA**

Come tutti sappiamo, l'attuale situazione di precarietà generale causata dalla pandemia da Covid-19 sta creando problemi in tutto il Paese- e non solo-, su tutti i livelli ed in ogni settore.

Le restrizioni dettate da DPCM e Ordinanze regionali, i repentini "cambi di colore" delle Regioni , l'impossibilità di prevedere anche a breve termine l'evolversi delle condizioni sanitarie generali rendono molto difficile qualsiasi tipo di pianificazione, e noi ne siamo consapevoli.

Proprio in questo momento il nostro Conservatorio si è trovato costretto dall'Ordinanza regionale n°705 a sospendere "sino a data da destinarsi" tutte le attività didattiche in presenza, così come la sessione d'esami invernale, prove finali comprese.

Sappiamo che le condizioni sanitarie sul nostro territorio sono particolarmente gravi, la tutela della salute sta a cuore a tutti, ma riteniamo importante anche la tutela del nostro diritto allo studio, che questa parziale interruzione di fatto del percorso accademico sta danneggiando molto, considerando anche le circostanze in cui si è svolto lo scorso anno accademico.

## **PER QUESTO VORREMMO CHIEDERE**

L'opportunità, come già previsto per la discussione della Prova Finale, di poter svolgere gli esami pratici anche in modalità telematica, così da non penalizzare nessuno studente ed aiutandoci a completare al meglio, ognuno con le proprie necessità, il percorso formativo.

Per le audizioni per il Progetto "Orchestra STU.D.I.O" è stata contemplata questa ipotesi, vorremmo fosse presa in considerazione anche per gli esami, che sono normale attività curricolare.

La nostra richiesta nasce dal bisogno di dilazionare gli esami in modo equo, per poterli sostenere al massimo delle nostre capacità. Togliendoci questa possibilità, ci ritroveremmo a dover dare troppi esami in poco tempo nella sessione estiva o autunnale, pregiudicandone gli esiti e rischiando di andare fuoricorso qualora non riuscissimo a sostenerli tutti nei tempi stabiliti. Proponiamo a tale proposito di concederci più flessibilità nella gestione della programmazione delle date degli esami, istituendo, ad esempio, delle sessioni straordinarie volte ad ovviare le problematiche di cui sopra.

Altri Conservatori lombardi si sono organizzati in questo senso, nel rispetto delle attuali disposizioni (Ordinanza regionale n°714, che rimanda al DPCM 2marzo 2021, art. 44, paragrafo 4) garantendo il regolare svolgimento della sessione d'esami online o, a volte, in presenza, in alcuni casi consentendo almeno parzialmente anche lezioni in presenza ( v. Allegati). Speriamo che anche il nostro Conservatorio possa fare un passo in questa direzione, nei limiti della legalità e garantendo la tutela della salute.

Un altro punto per noi importante riguarda le tasse universitarie.

Il 9 marzo è stata inviata una mail a tutti gli studenti da parte della Consulta degli Studenti per ricordare la scadenza della II rata alla fine di marzo; inclusa nel messaggio era presente la frase "Vi ricordiamo che dopo tale scadenza sarà preclusa la possibilità di frequentare le lezioni".

Non sappiamo se questo messaggio ci sia stato inoltrato in accordo con l'Istituto Conservatorio, ma sicuramente per noi è stato uno spunto di riflessione: vista la situazione vorremmo chiedere se fosse possibile adeguare le tasse al servizio realizzato.

Come già affermato in precedenza, sappiamo tutti che il Conservatorio, per cause di forza maggiore, al momento è fortemente limitato nell'erogazione della normale offerta formativa, non vogliamo in alcun modo incolpare l'Istituto. Abbiamo sempre cercato di essere puntuali nei pagamenti comprendendo le oggettive difficoltà, ma allo stesso tempo è impossibile negare che nell'ultimo anno la nostra formazione sia stata per molti aspetti deficitaria, e che probabilmente ci saranno degli studenti che a causa della situazione potrebbero andare fuoricorso, e che con la normativa attuale dovranno versare un ulteriore contributo.

Per questo motivo invitiamo a riflettere se nell'anno in corso sia giusto seguire questa direttiva.

L'Istituzione Conservatorio vive per la formazione di ogni studente, che non può essere ulteriormente penalizzato, perciò riteniamo che le tasse universitarie – anche quelle già versate – debbano trovare riscontro e rispetto nella conclusione del percorso di studi previsto, nei tempi stabiliti e con l'acquisizione delle competenze richieste.

Infine vorremmo fare un'osservazione in merito alle comunicazioni ufficiali del Conservatorio nei nostri confronti in questa situazione di sospensione delle attività in presenza.

Dopo la mail della Segreteria Didattica del 24 febbraio, successiva all'Ordinanza Regionale n°705 che ci comunicava la sospensione di tutte le attività in presenza, non abbiamo avuto ulteriori notizie; anche sul sito ufficiale del Conservatorio si trovano soltanto le disposizioni per lo svolgimento delle attività minime essenziali per il personale Ata e la Segreteria.

Non trovare nessun comunicato rivolto a noi studenti, che dovremmo essere parte essenziale dell'Istituzione, sulla durata di questa sospensione (anche ipotetica), o quantomeno sull'impossibilità di prevederne la fine, ci fa sentire poco tutelati dal Conservatorio, aumentando il sentimento di incertezza che già caratterizza il periodo che tutti siamo vivendo.

Consapevoli delle contingenti difficoltà oggettive, Vi chiediamo gentilmente di prendere atto dei nostri disagi e di considerare le nostre richieste cercando di attuare le proposte contenute in questo documento, ne va della nostra formazione e del nostro futuro.

In attesa di Vostro cortese riscontro, Vi ringraziamo anticipatamente per l'attenzione.

## **IN FEDE**

Simona Andreoletti  
Chara Ascar  
Marco Ascar  
Laura Azzarini  
Elisa Balduzzi  
Gabriele Barzasi  
Enrica Berardi  
Samuele Biasibetti  
Caterina Bona  
Adriana Borserini  
Luca Bortolotti  
Marta Cannillo  
Antonio Caruso  
Elena Castaneda  
Pang Chu  
Federico Coatti  
Chiara Conti  
Miriam Cortinovis  
Vito Cutrera  
Francesco Dei Cas  
Nicolas Falabella  
Laura Farina  
Agnese Fenaroli  
Andrea Fettolini  
Giorgia Fumagalli  
Daniel Gaioni  
Chiara Geronimi  
Xu He  
Li Huiyan  
Arla Idrizaj  
Luo Jundi  
Edoardo Lamera

Greta Leone  
Antonio Mascherpa  
Lan Mengxi  
Liu Mingming  
Elena Monopoli  
Maria Teresa Moretta  
Emanuele Moretti  
Nicola Orsato  
Lorenzo Ottaviani  
Alessandro Pasinetti  
Elena Pedersoli  
Sibilla Petenzi  
Camilla Pizzatti  
Letizia Poletti  
Antonio Profazio  
Samuele Provenzi  
Zhu Qi  
Paolo Salvi  
Michela Scarsi Dellanoce  
Cao Shuming  
Marco Simonelli  
Lisa Soardi  
Sun Tianxing  
Zhou Tianyu  
Michele Valcanover  
Yan Wenting  
Yao Xue  
Zhao Xuechen  
Zhang Yifang  
Simone Zani  
Lan Yue Zhang  
Luca Ziliani